

LA RAGNATELA

Dondola perlacea la bava
lasciva che fila la spola
del ragno che bada grifagno
le mosse convulse della preda.
Maglie maliarde che ordisce
al minimo appiglio tradisce
il suo impaccio: dispera
un addiaccio, però curiosa lo cura
e piano piano s'impiglia.
L'intriga lassù aggrappato,
a mezz'aria in controluce,
arcano, al nulla.
A quel niente che cattura.
Ma se per il ragno filare è un sollazzo
il suplice abbandono della preda
presa gli sfuma la fame.
Nella tela lei divincola le ali;
lui è partito
a impratichirsi col lazo.

